Mittente	Borsieri Girolamo	Destinatario	Galliani Giovan Battista
Data	1610	Tipo data	congetturale
Luogo di partenza	Casnate	Luogo arrivo	Milano

Incipit: Mi mandi Vostra Signoria una pittura in cui si vegga la patienza

Contenuto: Borsieri chiede a Giovan Battista Galliani di inviargli una pittura da cui traspaia la pazienza dello scolaro, la conoscenza del maestro e "lo spirito" di entrambi. Comunica poi al Galliani ciò di cui è venuto a conoscenza tramite di [Guido] Mazenta: il cardinale [Federico Borromeo] ha dato il suo assenso [per diventare protettore] all'Accademia [dell'Aurora] e inoltre sembrerebbe intenzionato a donare tutte le sue pitture alla stessa accademia, nel caso in cui questa si dimostrasse un'istituzione solida. Borsieri si augura caldamente che ciò possa avvenire. [La copia d'autore della missiva si conserva in Como, Biblioteca Comunale, ms Sup. 3.2.43, p. 110; Caramel data la lettera all'agosto del 1610, sicuramente anteriore al gennaio 1611]

Fonte: Luciano Caramel, Arte e artisti nell'epistolario di Girolamo Borsieri, in Contributi dell'Istituto di Storia dell'arte medioevale e moderna, Milano, Vita e Pensiero, vol. I, 1966, p. 117.

Compilatore: de Liso Alessandra